

# A Bologna aumenta la compravendita di case, ma i prezzi si abbassano

*In città venduti soprattutto monocali e piccoli appartamenti*

di MICOL LAVINIA LUNDARI



Lo leggo dopo

13 luglio 2017



**BOLOGNA** - Si vende e si compra, ma le quotazioni calano. Il mercato immobiliare a Bologna segna un netto incremento, +23,7% nel 2016 rispetto all'anno precedente, che è quasi cinque punti percentuali sopra la media nazionale (18.9%), ma i prezzi del venduto calano dell'1,8%.

Anche per gli altri comuni della città metropolitana il mercato immobiliare risulta piuttosto vivace, con un aumento del numero di compravendite sul

2015 pari a +19% e un calo del 3% delle quotazioni. E' quanto certifica uno studio elaborato dall'Ufficio di Statistica del Comune di Bologna sulla base dei dati dell'Osservatorio del Mercato Immobiliare dell'Agenzia delle Entrate.

Sono state oltre 12mila le transazioni nel 2016, poco meno della metà in città (5500) e il resto in provincia. In città si vendono e si acquistano in media appartamenti sui 90 mq, mentre in provincia gli alloggi scambiati sono più ampi, 107 mq di media. I monocali e le abitazioni piccole o medio-piccole costituiscono il 56% del mercato a Bologna. Nell'hinterland invece le abitazioni medie e grandi raggiungono quote maggiori. In particolare in città riprendono vigore le compravendite dei monocali (+27%), delle abitazioni piccole (+20%) e di quelle grandi (+20%). Nel resto dell'area metropolitana invece aumenta l'interesse verso abitazioni di dimensioni grandi (+22%) e medie (+13%).

Il 31,6% degli alloggi venduti a Bologna è stato acquistato con mutuo ipotecario, mentre nei comuni dell'hinterland l'aumento (+27,8%) è praticamente allineato alla media nazionale. Rispetto al 2015 cresce a tutti i livelli territoriali l'incidenza dei mutui sulle compravendite di abitazioni effettuate da persone fisiche (dove la garanzia reale è proprio l'abitazione acquistata).